



■ **REGGIO** Un successo lo show a tema natalizio realizzato da Toscano (Artech)

Lo Stretto illuminato dai droni

Grande seguito e bis per lo spettacolo di figure tridimensionali ed effetti speciali

di **DOMENICO ARCUDI**

REGGIO CALABRIA - Sabato sera e ieri, in due appuntamenti straordinari, uno per le 19 e un altro per le 22, 500 droni hanno illuminato lo Stretto, ergendosi a 120 metri dal livello del mare, regalando uno spettacolo unico, realizzando figure tridimensionali larghe più di 100 metri.

Il primo, a tema natalizio, realizzato da Luca Toscano, ceo di Artech FX, nell'ambito del programma «Reggio Città Natale», finanziato dal progetto Pon «Metro Plus» in collaborazione con l'Agenzia Coesione Italia. I droni, con l'ausilio di una voce narrante, hanno riprodotto in cielo «Il Piccolo Abete e il Magico Natale»: la storia di un'amicizia tra il protagonista, il Piccolo Abete, e un pupazzo di neve, Salvatore detto «Totò». I due amici, partendo in viaggio verso il Polo Nord, raggiungono la casa di Babbo Natale, con la guida di una stella polare, trascorrendovi il miglior Natale della loro vita. Al termine dello spettacolo, cam-



Lo spettacolo dei droni

peggia la scritta «Reggio sei un incanto» e il logo dell'Agenzia Coesione Italia.

Numerosi i video, le dirette, i post e le stories di instagram, in cui, oltre allo spettacolo, si vedono tantissime persone presenti, a testimonianza della riuscita, nonostante le condizioni meteo. «Coreografie non fini a sé stesse. Questa è la prima volta, in Italia, per uno spettacolo trattante questi temi» commenta l'assessore alla Città

Europea e Resiliente Carmelo Romeo. «Abbiamo voluto fare qualcosa di impattante, nell'ottica di rendere Reggio una città accattivante, sia per i turisti, sia per chi ci vive. Siamo certi che queste immagini, tra i social e instagram, faranno il giro del mondo» conclude. Nei giorni scorsi, presso la sede reggina dell'Eu Corner di Europe Direct, lo stesso Romeo ha organizzato un incontro con il giovane imprenditore, un 28enne originario di

Pozzuoli (NA), in cui vive e ha sede la sua start-up, Artech FX, fondata nel 2015, che si occupa di effetti speciali reali e soluzioni spettacolari per l'industria dell'entertainment: fuochi d'artificio, coriandoli, braccialetti led, laser e spettacoli coi droni.

Nel marzo 2023, Toscano esce nella copertina della rivista «Forbes», essendo selezionato tra i 100 under 30 di successo, della categoria «Entertainment». Per lui, gli spettacoli di droni, si legge nell'intervista rilasciata a Forbes, «Rappresentano il futuro, un potente strumento per comunicare, stupire e raccontare storie. Un linguaggio che funziona dal vivo quanto in video».

Tra i drone show da lui organizzati, quello di Venezia, con 1500 droni, realizzato in partnership con Aperol a luglio di quest'anno; quello di Milano, in collaborazione con la Campari, per il lancio della nuova bottiglia, denominato «Milano - House of Campari», che gli ha permesso di aggiudicarsi il Grand Prix del Bea Italia, nel 2023.



Fedorov, Sudano e Aljoscha mentre presentano l'opera

■ REGGIO Installazione esposta al MarRC Un artista russo e un altro ucraino insieme per un messaggio di pace

REGGIO CALABRIA - Fino al 31 luglio, nella Scala Piacentini del Museo archeologico, sarà presente l'installazione intitolata «Blooming Skin of Brain Paradise», realizzata dall'ucraino Aljoscha e dal russo Ilya Fedotov-Fedorov, artisti uniti per diffondere un messaggio di pace. Nella conferenza stampa di ieri, denominata «Beyond the clouds», presso la terrazza del MarRC, Salvatore Siracusa, ceo della start-up ArtShares, con l'intento di promuovere artisti, ha svelato che il progetto è nato da una cena, in quel di Scilla, con il curatore della mostra, Ghislain Mayaud: «volevamo dimostrare la

registra del documentario dedicato alla scultura, ha raccontato alcuni dettagli realizzati del film, contenente la storia del progetto, la guerra e le vite degli artisti. In aggiunta, ha dichiarato: «l'arte, da sempre, è andata a braccetto con la guerra, soprattutto dal '300 in poi. Basti pensare alle opere trafugate da Napoleone Bonaparte, tra cui la Gioconda, e quelle trafugate dai Nazisti agli Ebrei».

Michele Geria, produttore del documentario per conto della Baobei, ha accettato di buon grado l'iniziativa, poiché l'opera, con annesso documentario, negli anni a venire, potrà essere esposta e riproposta in altri festival.

Gli artisti Ilya Fedotov-Fedorov e Aljoscha hanno raccontato il processo realizzativo dell'opera: il

Il progetto di Aljoscha e Fedorov nato a Scilla

primo ha realizzato il grande bozzolo bianco all'interno dell'opera, mentre la parte colorata è stata intuizione del secondo. «È un'opera che unisce la biologia al futurismo» ha asserito Aljoscha, mentre Fedotov-Fedorov ha raccontato il suo interesse per la biologia, non circoscritta solo al corpo umano, ma ad un significato più ampio. Entrambi gli autori hanno già lavorato insieme, sette anni fa, a Venezia. Luca Perna, product manager di ArtShares, ha descritto l'opera: «la parte colorata è in PETG, un materiale plastico, la parte bianca è realizzata con una plastica riciclabile, elaborata dall'artista. L'installazione è alta 15 metri».

Al Roma Art Week, l'anno scorso, abbiamo già esposto quest'opera e a Reggio vi sarà il prosieguo di questa esposizione». Successivamente, la palla è stata passata a Mayaud, che ha illustrato l'idea: «volevamo far lavorare entrambi gli artisti, facendoli «dialogare» creando un'opera unica, insieme, esulando dai soliti discorsi noiosi sulla pace».

Fabrizio Sudano, direttore del Museo, ha ribadito la forte volontà di ospitare l'opera: «Sono venuti in nostro aiuto Michele Geria, Luca Perna e Salvatore Siracusa, che hanno sposato l'idea, e l'installazione in Scala Piacentini non è casuale, perché vogliamo, da una parte, far riflettere i visitatori; dall'altra, creare commissioni tra arte contemporanea ed arte archeologica». Il Regista Giovanni Luca Gargano,

d. a.

■ **REGGIO** Serata indimenticabile e ricca di suggestioni al Museo archeologico

Intenso concerto di Cammarriere davanti ai Bronzi di Riace

REGGIO CALABRIA - Emozionante, indimenticabile, magnifico: non bastano aggettivi a definire il concerto di Sergio Cammarriere al MarRC, il Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria, proprio davanti ai Bronzi di Riace. In una piazza Orsi gremita, com'è chiamato il piazzale interno del Museo, si è vissuta una serata dall'atmosfera magica, indescrivibile, intrisa di musica e poesia.

Il cantautore crotonese, oramai tra i più grandi della musica d'autore italiana, accompagnato dal suo immancabile pianoforte, dalla brava e raffinata violoncellista Giovanna Famulari e dal virtuoso sassofonista Daniele Tittarelli, ha streonato tutti; non solo il pubblico che ha esaurito i biglietti in meno di mezz'ora, ma anche i due mitici guerrieri che, nel vortice di emozioni trasmesse dalla splendida sequenza di brani, so-



Il concerto di Sergio Cammarriere

no apparsi animati, partecipi e consapevoli di contribuire a rendere memorabile l'evento. Annunciato come un concerto unico, destinato a scrivere una pagina storica del fortunato binomio tra musica e cultura in Calabria, è andato anche ben oltre, superando ogni attesa per la capacità di emozionare, quasi inebriare, il numeroso pubblico, immergendolo in un viaggio musicale di sensa-

zioni, suggestioni, sentimenti puri.

La serata è stata aperta dall'intervento del direttore del Museo, Fabrizio Sudano, che ha presentato il progetto «Museo in Fest», la serie di eventi che lo trasformeranno in una preziosa location teatrale. Dopo aver ringraziato Claudia Ventura, responsabile dell'Area Valorizzazione, tutto lo staff del Museo e Ruggero Pegna, a cui ha affidato la direzione artistica, ha dato il via al concerto, iniziato con uno dei brani più amati dallo stesso musicista, «Sorella mia».

Uno dietro l'altro, sono arrivate altre perle della sua ricchissima discografia, che raccoglie ben 15 album, tra cui una raccolta e due dal vivo, sei colonne sonore, un numero innumerevole di grandi successi: da «Non mi lasciare qui» a «L'amore non si spiega»,

passando per «Valzer di chimere», «Tempo perduto», «Cantautore piccolino», brano seguito da applausi interminabili. Una menzione speciale merita l'angolo di profonde suggestioni trasmesse da brani come «Capocollona», il luogo dei ricordi del cantautore crotonese, cuore della Magna Graecia, dove forse erano diretti i Bronzi nel loro viaggio per il Mediterraneo. Non meno emozionante l'esecuzione di «Padre della notte», che Cammarriere esegue sempre con una partecipazione viscerale e contagiosa, fino a commuoversi e commuovere. «Tutto quello che un uomo», brano incluso anche da Mina in un suo album, cantato come sempre insieme al pubblico, e «Dalla pace del mare lontano», che evoca mirabilmente sentimenti e desideri universali di pace, hanno chiuso il concerto in un vortice di pulsazioni travolgenti, incastonando l'intera serata in un angolo del cuore di ogni spettatore.

«Grazie a tutti, a chi mi ha voluto in questo luogo fantastico che porterò sempre con me... E' stato bellissimo, buon Natale!», ha detto Cammarriere che, visibilmente emozionato ha stretto a sé i magnifici musicisti che hanno impreziosito il concerto, mentre piazza Orsi gli tributava scroscianti applausi e una lunga standing ovation.

Tribunale di Vibo Valentia
RGE 11/2021

Lotto 1: Maierato (VV) via contrada Giannarosa snc, Porzione di fabbricato residenziale, composto da P.T.-1, con portico e corte urbana non esclusiva, destinato a civile abitazione. Superficie commerciale di ca. 428 mq. Prezzo Base Euro 85.225,78; offerta minima Euro 63.919,34. **Lotto 2: Maierato (VV)** Via Contrada Giannarosa snc, Quadrilocale, composto da appartamento posto all'ultimo piano di un fabbricato destinato a civile abitazione, sviluppato su 3 elevazioni fuori terra, con portico e annessa corte urbana non esclusiva. Superficie commerciale di ca. 186 mq. Prezzo Base Euro 49.629,37; offerta minima Euro 37.222,03. **Lotto 3: Maierato (VV)** Strada Provinciale 3, Appezamento di terreno agricolo di medie dimensioni e incolto, di forma irregolare, giacitura acclive, della superficie di 10.370 mq. Sulla p.lla 67 insiste, un manufatto in muratura di remota costruzione di mq 26 destinato a deposito attrezzi (da sanare). Prezzo Base Euro 9.132,19; offerta minima Euro 6.849,14. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it Delegato Avvocato Potenza Maria Rosaria tel. 3349622719. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 26/02/2025 ore 10:00**